

I N D I C E

**DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 127/2016
del 6 dicembre 2016**

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza
Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI) per l'esercizio 2015.**

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2015

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio sindacale
- Bilancio consuntivo

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 127/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 6 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 con il quale la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché l'annessa relazione del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alessandro Pallaoro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ONAOSI per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato, in particolare, che:

- il conto economico per effetto del saldo delle partite straordinarie chiude con un avanzo di esercizio di euro 1.134.302 a fronte del risultato positivo del 2014 di 3.079.384 euro;
- il valore del patrimonio netto, nell'esercizio considerato, passa da euro 355.998.752 del 2014 a euro 357.133.054;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il numero totale dei contribuenti ammonta a 164.136, in aumento del 9,4 per cento rispetto all'esercizio precedente;
- i ricavi da contributi diminuiscono da euro 24.462.783 nel 2014 a euro 23.887.899, mentre il costo per prestazioni assistenziali passa da euro 17.772.922 a euro 18.018.273;
- il saldo complessivo della gestione caratteristica passa da euro -13.600.145 a euro -15.985.110;
- il portafoglio mobiliare della Fondazione è caratterizzato da investimenti prevalentemente in titoli di Stato e assimilati; gli interessi su impieghi mobiliari nel 2015 sono pari a 9.721.189 euro (10.198.162 euro nel 2014), mentre le plusvalenze da cessione titoli sono pari a 9.660.262 euro (6.803.881 euro nel 2014), al lordo delle imposte;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Alessandro Pallaoro

Depositata in segreteria ~ 7 DIC. 2016

PER COPIA CONFORME

PRESIDENTE

Enrica Laterza

P. B. BORGENTE
 Dr. Roberto Zito

S O M M A R I O

Premessa.....	6
1. L'attività istituzionale.....	7
2. Gli organi e l'ordinamento interno	9
3. Il personale.....	11
4. La gestione assistenziale	14
5. La gestione patrimoniale	17
6. La gestione economico-finanziaria	21
6.1 Considerazioni generali	21
6.2 Il conto economico.....	22
6.3 Lo stato patrimoniale	25
6.4 Il bilancio tecnico	27
Considerazioni conclusive.....	29

Indice Tabelle

Tabella n. 1 - Emolumenti deliberati per gli organi.....	9
Tabella n. 2 - Costi per compensi agli organi (comprensivi dei gettoni di presenza e delle spese di trasferta).....	10
Tabella n. 3 - Consistenza del personale al 31 dicembre 2015.....	12
Tabella n. 4 - Oneri complessivi per il personale.....	12
Tabella n. 5 - Incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione	13
Tabella n. 6 - Contribuenti iscritti della Fondazione	14
Tabella n. 7 - Ricavi da contributi.....	14
Tabella n. 8 - Numero erogazioni ad assistiti	15
Tabella n. 9 - Raffronto tra prestazioni assistenziali e ricavi contributivi	16
Tabella n. 10 - Rendimento lordo degli immobili non strumentali.....	18
Tabella n. 11 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni	18
Tabella n. 12 - Patrimonio mobiliare	19
Tabella n. 13 - Conto economico al 31/12/2015.....	24
Tabella n. 14 - Stato patrimoniale al 31/12/2015	25
Tabella n. 15 - Conti d'ordine al 31/12/2015	27

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Fondazione “Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani” (ONAOSI) relativa all’esercizio 2015, ai sensi dell’art. 3, comma 5, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, e per effetto di quanto disposto dall’art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, nonché sulle vicende di particolare rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto relativo all’esercizio 2014 è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 66 del 17 giugno 2015 (Atti Parlamentari - Camera dei Deputati, XVII Legislatura, Doc XV, n. 290).

1. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Questa Corte ha già riferito nei precedenti referti, ai quali si fa rinvio, sulle norme alla base dell'attività della Fondazione (di seguito anche ONAOSI). Basti qui ricordare che l'ONAOSI è l'unico tra gli enti privatizzati di cui al d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 a non gestire forme obbligatorie di previdenza, ma esclusivamente attività di assistenza.

L'ONAOSI ha come scopo primario il sostegno, l'educazione, l'istruzione e la formazione, entro i limiti di bilancio, degli orfani dei medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, nonché dei loro figli legittimi, adottivi e naturali riconosciuti, per consentire loro di conseguire un titolo di studio e di accedere all'esercizio di una professione o di un'arte.

Il Comitato di indirizzo della Fondazione, nella seduta del 13 settembre 2015, ha approvato un nuovo testo di Statuto¹, trasmesso nel settembre 2015 ai Ministeri vigilanti per la prevista approvazione e tutt'ora in corso di esame.

La Fondazione persegue i seguenti obiettivi prioritari: la possibilità di collaborazione ed integrazione con altre casse di previdenza, la individuazione di nuovi servizi, la maggiore chiarezza nella definizione dei soggetti assistiti e della gerarchia delle prestazioni, l'accentuazione della separazione tra l'organo di indirizzo e quello di gestione, il contenimento del numero e degli oneri degli organi statutari, nonché l'adeguamento della *governance* alla composizione dei soggetti contribuenti.

La Fondazione eroga – nei casi e nella sussistenza dei presupposti stabiliti dallo statuto e dai regolamenti - prestazioni assistenziali in favore dei figli di contribuenti viventi, dei contribuenti in comprovato stato di disagio, disabili o indigenti, nonché prestazioni e servizi, anche a pagamento, agli stessi contribuenti, loro figli e coniugi.

I contributi degli iscritti, a titolo obbligatorio e volontario, e i ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare costituiscono le entrate finanziarie attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei compiti istituzionali.

Giova sottolineare che al contributo obbligatorio sono tenuti i dipendenti pubblici iscritti agli Ordini professionali sanitari italiani, mentre sono contribuenti volontari i sanitari che, pur non obbligati, scelgono di aderire per usufruire dei servizi.

Le misure dei contributi, obbligatorio e facoltativo (il primo dei quali è stabilito in percentuale alla retribuzione base annua dei sanitari), sono determinate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e non sono variate nell'esercizio in parola. Esse sono fissate, quanto al contributo

¹ Il testo dello statuto, attualmente in vigore, è stato approvato con decreto interm. del 9 febbraio 2010 e successive modifiche approvate con decreto del 18 luglio 2013.

obbligatorio, per le anzianità pari o inferiori a cinque anni, nello 0,34 per cento della retribuzione annua lorda dei sanitari; per le anzianità superiori nello 0,38 per cento della retribuzione.

L'ONAOSI permane inserito nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. e 3, della legge n. 196/2009.

2. GLI ORGANI E L'ORDINAMENTO INTERNO

I componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei sindaci e del Comitato di indirizzo attualmente in carica sono stati nominati nel corso del 2016 per il quinquennio 2016/2021. Circa la composizione degli organi nel corso dell'esercizio oggetto del presente controllo, si è già riferito in occasione dei precedenti referti.

In data 23 luglio 2016 si è insediato il nuovo Comitato di Indirizzo e sono stati eletti il nuovo Presidente e vice presidente.

In data 27 luglio 2016 si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione (composto da 9 membri) e sono stati eletti il nuovo Presidente e vice presidente.

Nella stessa data si è anche insediato il nuovo Collegio sindacale² (composto da 5 membri) ed è stato eletto il nuovo Presidente dello stesso organo.

Gli emolumenti agli organi sono stati regolamentati con la delibera del Comitato di Indirizzo n. 32 del 15 novembre 2015, che ha confermato al Presidente, al vice presidente, ai componenti del c.d.a., nonché del collegio sindacale il gettone di presenza per euro 700 e il tetto complessivo di indennità di carica e gettoni di presenza come indicato nella seguente tabella.

Tabella n. 1 - Emolumenti deliberati per gli organi

	Indennità 2014	Gettone presenza 2014	Emolumenti (indennità + gettone) 2014	Indennità 2015	Gettone presenza 2015	Emolumenti (indennità + gettone) 2015
Presidente	77.000	700	90.000	77.000	700	90.000
Vice presidente	49.000	700	60.000	49.000	700	60.000
Membri C.d.a.	20.000	700	35.000	20.000	700	35.000
Presidente Collegio sindacale	15.000	700	28.000	15.000	700	28.000
Sindaci	10.000	700	24.000	10.000	700	24.000

Si fa presente che con la delibera del Comitato in Indirizzo n. 20 del 16 ottobre 2016 gli emolumenti di cui sopra sono stati ridotti a decorrere dall'1 gennaio 2017, come segue: a euro 70.000 l'indennità di carica del Presidente, a euro 44.000 l'indennità di carica del vice presidente, a euro 19.000 per i membri del Consiglio, a euro 12.000 per il Presidente del Collegio sindacale e a euro 8.000 per i componenti del Collegio sindacale. Inoltre, il gettone di presenza è stato ridotto a 600 euro ed è stato confermato che in caso di più riunioni degli organi nella stessa giornata viene corrisposto un solo gettone pro-capite.

² Nominato con delibera n. 10 del 23 luglio 2016 dal Comitato di Indirizzo.

I costi complessivamente sostenuti dalla Fondazione per gli organi di amministrazione e di controllo sono stati nel 2014 pari a 758 migliaia di euro, per attestarsi nel 2015 sull'importo di 834 migliaia di euro. La tabella 2 espone la ripartizione per singole voci di detti costi che registrano un aumento nel 2015 rispetto al 2014 del 10,04 per cento.

Tabella n. 2 - Costi per compensi agli organi (comprensivi dei gettoni di presenza e delle spese di trasferta)

	2014	2015
Componenti organi amministrativi		
Compensi – gettoni –spese di trasferta (1)	545.440	617.958
Oneri di previdenza	62.703	75.116
Componenti organo controllo		
Compensi – gettoni –spese di trasferta (2)	149.805	140.961
TOTALE	757.948	834.035

- (1) I gettoni di presenza corrisposti ammontano nel 2015 a euro 105.200 per il c.d.a. e a euro 109.900 per il Comitato d'indirizzo.
- (2) L'importo comprende i gettoni di presenza corrisposti che ammontano nel 2015 a euro 73.803,68 per i sindaci

La Fondazione evidenzia che l'incremento è connesso al maggior numero di sedute sia del Consiglio che del Comitato di indirizzo.

Nella riunione del 21 luglio 2016 il Collegio sindacale ha espresso perplessità circa la mancanza dei presupposti (sostenuta dalla Fondazione) per l'applicazione all'Ente del d.lgs. n. 231/2011, in connessione anche a emerse carenze procedurali nella fase di selezione e assunzione del personale e nella riqualificazione dello stesso³.

Riguardo all'istituzione dell'OIV e all'applicazione del citato decreto, nel corso dell'istruttoria⁴, la Fondazione, richiamandosi a pareri e linee guida dell'Associazione degli enti Previdenziali Privatizzati (AdEPP), ha fatto presente di avere adottato un proprio codice etico (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2016 ed entrato in vigore il 14 marzo 2016) e un codice per la trasparenza (approvato nella seduta del 9 dicembre 2015 ed entrato in vigore l'1 gennaio 2016), entrambi trasmessi anche al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le fasi di monitoraggio e di attuazione del codice etico sono affidate ad apposito Organo di garanzia. L'Ente ha comunicato, inoltre, che sono in corso di approfondimento le modalità di applicazione del d.lgs. n. 231/2011⁵.

³ Cfr. verb.n. 9 del 21 luglio 2016 che nel rilevare un deficit procedurale per lo svolgimento della mansione di custode/portiere evidenzia anche “...disagi economici e organizzativi che dovranno essere strutturalmente rimossi con gli opportuni provvedimenti”, nonché verbale n. 7 del 9 luglio 2015.

⁴ Cfr. nota ONAOSI del 9 settembre 2016.

⁵ Cfr. nota della Fondazione del 18 novembre 2016.

3. IL PERSONALE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con deliberazione dell'15 giugno 2015, una nuova articolazione organizzativa della Fondazione, allo scopo di rendere più funzionale l'insieme. A ciò ha fatto seguito una progressione di inquadramenti del personale, una ridistribuzione delle funzioni e l'istituzione di uffici di staff.

Le deliberazioni attuative evidenziano, in particolare, come la spesa complessiva per il riconoscimento dei benefici economico-giuridici ai dipendenti (nel 2015: euro 172.081,24; nel 2016: euro 358.217,47; dal 2017: euro 365.243,47), sia complessivamente inferiore alle economie realizzate in conseguenza delle risoluzioni consensuali di rapporti di lavoro.

Riguardo all'operata riorganizzazione e alla conseguente riqualificazione del personale il Collegio Sindacale ha espresso perplessità concernenti, in particolare, i criteri di valutazione e le procedure di selezione del personale seguite⁶.

Al vertice della struttura amministrativa è posto un direttore generale, il cui rapporto di lavoro è regolato da un contratto a tempo determinato. I relativi compensi, rimborsi ed oneri sono stati pari nel 2015 complessivamente ad € 158.000, rilevati in bilancio alla voce “servizi e consulenze tecniche”. Circa la qualificazione del rapporto, a seguito di richiesta di chiarimenti del Ministero del lavoro, l'Ente ha precisato trattarsi di un contratto di lavoro autonomo (soggetto a fatturazione) stipulato con professionista (dottore commercialista) iscritto all'Ordine professionale⁷.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2015 è indicata nella tabella 3.

Essa è diminuita, nel confronto con il 2014, complessivamente, di tre unità (con un incremento del personale a tempo determinato di 3 unità).

⁶ Cfr. verbali n. 7 del 9 luglio 2015 e n. 9 del 7 ottobre 2015.

⁷ Cfr. nota prot. 8.401 del 26 marzo 2015.

Tabella n. 3 - Consistenza del personale al 31 dicembre 2015

Dipendenti	2014		2015	
Inquadramento	numero	di cui a t.d.	numero	di cui a t.d.
Dirigenti	2		2	
Quadri	7		9	
Dipendenti A1	21		22	
Dipendenti A2	1		7	
Dipendenti A3	7		10	
Dipendenti B1	19		28	
Dipendenti B2	9		5	
Dipendenti B3	15	1	4	2
Dipendenti C1	61		72	
Dipendenti C2	16		9	
Dipendenti C3	10		0	
Dipendenti D1	9	2	10	3
Dipendenti 1E1	3		8	
Dipendenti 1E2	4		0	
Dipendenti 1E3	2		0	
Dipendenti 2E1	14		11	
Dipendenti 2E2	0		10	
Dipendenti 2E3	12		2	
Dipendenti 2RA1	3		5	
Dipendenti 2RA2	4		4	
Dipendenti 2RA3	3		1	1
Dipendenti 2R1	3		3	
Dipendenti 2R2	0		1	
Dipendenti 2R3	1		0	
TOTALE	226	3	223	6

Gli oneri complessivi per il personale, al netto della retribuzione del direttore generale, sono esposti nella tabella 4.

Tabella n. 4 - Oneri complessivi per il personale

	2014	2015
Costo per il personale*	12.259.816	11.662.462
Organico medio	228,5	224,5
Onere medio	53.653	51.949

*Le spese per il personale sono comprensive delle somme maturate e riversate relative al TFR pari a euro 7.899.

Il costo totale per il personale ammonta a € 11.662.462, in diminuzione del 4,87 per cento rispetto al precedente esercizio (12.259.816).

Le voci più significative sono rappresentate dal “costo per salari e stipendi” e dagli “oneri previdenziali personale dipendente” pari nel 2015, rispettivamente, a 9.297 migliaia di euro e a 3.099

migliaia di euro, con un pur lieve decremento rispetto al 2014 per la prima voce (8.116 migliaia di euro) ed un incremento per la seconda (2.929 migliaia di euro).

Si rileva, inoltre, che complessivamente l'onere medio unitario per il personale si è ridotto da euro 53.653 (nel 2014) a euro 51.949 (nel 2015).

Il Consiglio di amministrazione con deliberazione dell'11 marzo 2015 – uniformandosi alle indicazioni del Ministero del lavoro ed a quanto osservato dallo stesso Collegio dei sindaci – ha disposto l'interruzione del rapporto di lavoro a suo tempo instaurato con un dirigente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 circa il divieto di conferire incarichi a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza.

La tabella 5 indica l'incidenza delle spese per il personale sul totale dei costi della produzione, che fa registrare nel 2015 un decremento, in ragione dell'aumento dei costi per la produzione e della riduzione dei costi per il personale.

Tabella n. 5 - Incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione

	2014	2015
Costi per il personale	12.259.816	11.662.462
Costi della produzione	39.905.952	41.649.059
% spese per il personale su totale costi della produzione	30,7	28,0

4. LA GESTIONE ASSISTENZIALE

Gli iscritti all'ONAOSI risultano complessivamente aumentati tra il 2014 e il 2015 del 9,4 per cento, passando da 150.124 a 164.136. Nel medesimo arco temporale, la percentuale di riduzione degli iscritti obbligatori (n. 138.068) è pari al 1,25 per cento, mentre quella dei soli volontari (n. 9.646) è aumentata più del doppio, ribaltando il trend in diminuzione del triennio precedente.

Tra i sanitari iscritti sono registrati 11.859 aderenti vitalizi (contribuenti obbligatori e volontari dichiarati totalmente e permanentemente inabili all'esercizio della professione, in regola con i versamenti e con cancellazione dai rispettivi Ordini provinciali), cessati dal servizio, esonerati, ai sensi della disciplina interna della Fondazione (artt. 5 e 10 del regolamento), dal versamento del contributo annuale e tenuti a versare un contributo *una tantum* nella misura deliberata dal Consiglio di amministrazione nonché 4.563 contribuenti trentennali (cessati dal servizio, anche per dimissioni volontarie, oppure con sessanta anni di età e che abbiano, in ogni caso, un minimo di trent'anni di contribuzione complessiva e che mantengano la contribuzione, nonché contribuenti volontari che, avendo un minimo di sessanta anni di età, abbiano versato complessivamente il contributo annuale per almeno trent'anni e mantengano la contribuzione)⁸.

Tabella n. 6 - Contribuenti iscritti della Fondazione

	2014	2015
Numero contribuenti obbligatori dipendenti pubblica amministrazione	139.810	138.068
Numero contribuenti volontari, vitalizi e trentennali	10.217	26.068
TOTALE CONTRIBUTENTI ATTIVI	150.027	164.136

Tabella n. 7 - Ricavi da contributi

	2014	2015
Contributi obbligatori sanitari dipendenti pubblica amministrazione	22.956.798	22.453.961
Contributi volontari, vitalizi e trentennali	1.505.985	1.433.938
TOTALE CONTRIBUTI	24.462.783	23.887.899

Nel 2015 sono diminuiti i contributi obbligatori (-2,19 per cento) rispetto all'esercizio precedente, come quelli volontari (-4,78 per cento); i ricavi da contributi volontari diminuiscono nonostante l'incremento del numero degli iscritti.

⁸ Cfr. bilancio sociale 2014-2016 della Fondazione.

Le prestazioni nei confronti dei soggetti assistiti (distinti in tre categorie principali: orfani dei contribuenti obbligatori e volontari, figli di contribuenti inabili e figli di contribuenti trentennali), sono programmate dall'Ente in un piano annuale degli interventi e consistono, in particolare, nell'ammissione in strutture (convitti, collegi universitari, centri formativi), in contributi in denaro di carattere ordinario o straordinario, in interventi diretti a favorire la formazione, in interventi speciali a favore dei disabili, in convenzioni con università, istituti e centri di ricerca per specializzazioni *post-lauream*, in ogni altra forma ritenuta idonea al conseguimento dei fini istituzionali, o a essi strumentale, complementare o comunque connessa.

Nel corso del 2015 il Consiglio di amministrazione ha approvato il testo unico sull'assistenza ai soggetti diversamente abili. Sono stati, inoltre, deliberati, a partire dall'anno accademico 2014/2015, una serie di interventi in materia di prestazioni e servizi che hanno riguardato l'aumento del contributo a favore di alcune categorie di studenti e iniziative tese ad incentivare il merito a favore degli assistiti in regola con il corso di studi.

Complessivamente il numero di assistiti beneficiari di erogazioni in denaro è passato da 5.678 nel 2014 a 5.657 nel 2015, in diminuzione dello 0,4 per cento (tabella n. 8). In particolare, decresce il numero delle erogazioni domiciliari mentre aumentano (rispetto all'esercizio precedente) le erogazioni ad assistiti ospiti di strutture e partecipanti ai corsi.

Tabella n. 8 - Numero erogazioni ad assistiti

	2014	2015
Contributi ordinari e integrativi	2.689	2.541
Premi (prescolare, promozione, post-laurea e studio)	1619	1616
Rette e contributi retta	8	4
Soggiorni all'estero	157	161
Specializzazioni	96	98
Primo intervento	307	294
Handicap	127	120
Integrazione assistenziale	234	234
Contributi straordinari	19	8
Contributi ex art. 2, comma 3 Statuto (dal 2012)	77	71
Interventi straordinari a sostegno della disabilità	0	129
Partecipazioni a corsi e master	15	15
Convittori estivi Perugia	24	25
Universitari ospiti istituti	306	341
TOTALE	5.678	5.657

La tabella n. 9, che segue, raffronta il costo per prestazioni erogate con i ricavi contributivi. Nell'importo delle prestazioni assistenziali del 2015 sono compresi anche gli oneri per prestazioni istituzionali del medesimo anno, accantonati in apposito fondo da erogare nel 2016 (per € 4.485.586).

Tabella n. 9 - Raffronto tra prestazioni assistenziali e ricavi contributivi

	2014	2015
Prestazioni assistenziali	17.772.922	18.018.273
Ricavi da contributi	24.462.783	23.887.899

I dati sopra riportati mostrano nel 2015 un aumento delle prestazioni in denaro dell'1,38 per cento rispetto al 2014.

Per quanto concerne le iniziative che la Fondazione intende adottare, al fine di ricondurre su di un piano di equilibrio finanziario il rapporto tra contributi e prestazioni erogate, l'Ente ha evidenziato che, per le proprie caratteristiche di ente assistenziale e non anche previdenziale, è tenuto ad assicurare agli iscritti le prestazioni previste nei limiti delle entrate annue, di cui all'art. 4 dello statuto. Tra i proventi straordinari, in particolare, sono da annoverarsi le plusvalenze conseguite sulle cessioni dei titoli effettuate solamente in presenza di condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Lo statuto prevede, infatti, prestazioni obbligatorie e facoltative, queste ultime da erogate nei limiti e nel rispetto delle compatibilità di bilancio con le plusvalenze conseguite. L'Ente ha rappresentato che è pronto “... *a ridurre le prestazioni nel caso in cui tali plusvalenze non fossero più disponibili*”.

Le prestazioni assistenziali vengono modulate sulla base delle entrate correnti, ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello statuto e “...*in un periodo storico nel quale l'assistenza pubblica è in fase di significativa contrazione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONAOSI non ritiene utile ridurre le prestazioni complessive per ricondurre il pareggio di bilancio nell'area della gestione caratteristica e di quella finanziaria...*”⁹.

Questa Corte, pur considerando la particolarità della missione istituzionale di ONAOSI, ribadisce, peraltro, l'importanza di un tendenziale equilibrio tra entrate per contributi e spese per prestazioni, incrementando i ricavi correnti ovvero riducendo i costi della gestione, in linea con il generale impegno richiesto a tutti gli enti privatizzati.

⁹ Cfr. nota ONAOSI prot. 15905/16 del 9 settembre 2016.